DEPTACID NT

Codice: *0 10J 0*

Schede di dati di sicurezza conforme al Regolamento (CE) 2015/830

Versione 6.1.0
Data di aggiornamento: 30/05/17
Data di stampa : 21/11/18

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Designazione commerciale **DEPTACID NT**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione del prodotto

ACIDO LIQUIDO
INDUSTRIE AGRO-ALIMENTARI

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione della società

HYPRED Italia s.r.l.
Strada Montodine-Gombito Loc. Cà Nova
26010 Ripalta Arpina CR - Italia
Tel. +39 0373/669277
Fax. +39 0373/669279

Per ogni informazione riguardante questa scheda di sicurezza, vogliate contattare :
regulatory@hypred.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza

Linea diretta di intervento d'urgenza (24 h/24 - 7g/ 7) : (+)1-760-476-3961
Codice d'accesso: 333021

OSPEDALE NIGUARDA CA'GRANDA Servizio di anestesia e rianimazione Centro antiveleni Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 MILANO Telefono : 02/66101029

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela soddisfa i criteri di classificazione previsti dal Regolamento (CE) N. 1272/2008.

Corrosione della pelle - Categoria 1A	H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Sostanza corrosiva per i metalli - Categoria 1	H290: Può essere corrosivo per i metalli.
	EUH 071: Corrosivo per le vie respiratorie.
Tossicità acuta - Categoria 3 (inalazione)	H331: Tossico se inalato.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogramma/i di pericolo :

Avvertenza :
Pericolo

Contiene : Acido nitrico

Indicazione/i di pericolo :
H290: Può essere corrosivo per i metalli.
H314: Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331: Tossico se inalato.

EUH 071: Corrosivo per le vie respiratorie.

Consiglio/i di prudenza :
P260: Non respirare i vapori/gli aerosol.
P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301 + P330 + P331: IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.

P303 + P361 + P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P304 + P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P305 + P351 + P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P501: Smaltire il contenuto/recipiente conformemente alla normativa locale/ regionale/ nazionale/internazionale.

2.3. Altri pericoli

Nessuna informazione supplementare disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile perché si tratta di una miscela.

3.2. Miscele

Natura chimica della miscela : ACIDO LIQUIDO

Sostanze	Numero(i) di CAS	Numero(i) EINECS	N. di registrazione REACH	Classificazione secondo Regolamento 1272/2008/CE	Tipo
26% < Acido nitrico < 50%	7697-37-2	231-714-2	01-2119487297-23	Ox. Liq. 3 H272 Skin Corr. 1A H314 Met. Corr. 1 H290 Acute Tox. 3 (inhalation) H331	(1) (2)
1% <= Acido fosforico < 5%	7664-38-2	231-633-2	01-2119485924-21 01-2119485924-24	Skin Corr. 1B H314 Met. Corr. 1 H290 Acute Tox. 4 (oral) H302	(1) (2)

Tipo

(1) : Sostanza classificata con un pericolo per la salute e/o l'ambiente
(2) : Sostanza che ha un limite di esposizione presso il luogo di lavoro.
Sostanza considerata come estremamente preoccupante candidata alla procedura di autorizzazione:
(3) : Sostanza considerata come PBT (persistente, bioaccumulabile, tossica)
(4) : Sostanza considerata come vPvB (molto persistente, molto bioaccumulabile)
(5) : Sostanza considerata come cancerogena categoria 1A
(6) : Sostanza considerata come cancerogena categoria 1B
(7) : Sostanza considerata come mutagena categoria 1A
(8) : Sostanza considerata come mutagena categoria 1B
(9) : Sostanza considerata come reprotossica categoria 1A
(10) : Sostanza considerata come reprotossica categoria 1B
(11) : Sostanza considerata come perturbatore endocrino

Testo completo delle frasi H- e EUH: vedere sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati. Lavarli prima del riutilizzo.
In caso di malessere, consultare un medico. Mostrare questa scheda dei dati di sicurezza al medico.

In caso di inalazione :
Portare all'aperto.
Effettuare respirazione artificiale se necessario e chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle :
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di contatto con gli occhi :
Consultare immediatamente un oculista anche in assenza di lesioni evidenti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

In caso di ingestione :
Sciacquare la bocca.
NON provocare il vomito.
Portare al pronto soccorso.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Contatto con la pelle : Corrosivo : Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione : Provoca gravi ustioni della bocca e del canale digerente.
Può provocare gravi danni allo stomaco o all'esofago.

Inalazione : Tossico se inalato.
Corrosivo per le vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Trattamenti : Trattamento sintomatico

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei :
Acqua nebulizzata.
Biossido di carbonio (CO2).

Mezzi di estinzione non idonei :
Polveri alcaline.
Schiume chimiche.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

DEPTACID NT é ininfiammabile.
Tuttavia in caso d'incendio, rischio di formazione di fumi tossici (ossido d'azoto).
In presenza di certi metalli (alluminio, zinco, rame, ecc.) sviluppa idrogeno le cui miscele con aria sono esplosive.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Portare un autorespiratore e una tuta di protezione.
Raccogliere separatamente l'acqua di estinzione contaminata, non gettarla nelle canalizzazioni.
Raffreddare i recipienti minacciati con acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente :

Evacuare il personale non necessario o non equipaggiato di protezione individuale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente :

Evacuare il personale verso luoghi sicuri.
Mantenere le persone a distanza dal punto di scorrimento / perdita e contro vento.
Utilizzare un equipaggiamento di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Intervento limitato a personale qualificato.
Non gettare il prodotto direttamente nello scarico o nell'ambiente.
Allontanare velocemente tutti i prodotti incompatibili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Piccoli spandimenti :

Lavare abbondantemente con acqua.

Grandi spandimenti :

Non reintrodurre mai il prodotto sparso nel suo recipiente originale in vista di un riutilizzo.
Conservare in recipienti idonei, adeguatamente etichettati e chiusi per lo smaltimento.
Segnalare, arginare con un assorbente inerte e pompare in un recipiente di soccorso.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Rispettare le misure di protezione menzionate alla sezione 8.
Per lo smaltimento, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.
Non respirare i vapori, gli aerosol, le nebbie di vaporizzazione.
Non mangiare, fumare o bere nella zona di lavoro. Evitare le proiezioni durante l'utilizzo.
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Tenere lontano dalle materie incompatibili (vedi sezione 10).

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1. Stoccaggio :

Lasciare preferibilmente nell'imballaggio originale.
Stoccare in un locale pulito, fresco e ventilato e lontano da fonti di calore e dalla luce intensa.
Non esporre direttamente alla luce solare.

Tenere la confezione chiusa.
Tenere lontano da prodotti sensibili agli acidi.

7.2.2. Materiale di imballaggio o flaconaggio :

Polietilene ad alta densità.

7.3. Usi finali specifici

Nessun'altra raccomandazione.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione :

Sostanza	Paese	Tipo	Valore	Unità	Commenti	Fonte
Acido fosforico	ITA	OEL 8h	1	mg/m^3		Valori limite internazionali per gli agenti chimici
		OEL breve termine	2	mg/m^3		Valori limite internazionali per gli agenti chimici
Acido nitrico	ITA	OEL breve termine	1	ppm		Valori limite internazionali per gli agenti chimici
			2,6	mg/m^3		Valori limite internazionali per gli agenti chimici

8.2. Controlli dell'esposizione

Secondo i requisiti della direttiva 98/24 / CE, il datore di lavoro è tenuto ad effettuare una valutazione dei rischi e mettere in atto adeguate misure di gestione dei rischi.
* Per qualsiasi situazione in cui l'assenza di rischio non è dimostrata, deve prendere in considerazione l'eliminazione o la riduzione del rischio, migliorando il programma delle misure ritenute opportune e le azioni di protezione collettiva. L'efficacia delle soluzioni implementate sarà controllato mediante misura rispetto ai valori limite di legge per le sostanze di cui alla sezione 8.1.
* Se il rischio rimane dopo queste azioni correttive, deve sempre verificare misurando ordinariamente la conformità con le norme OEL, se presenti nella sezione 8.1, e applicare tutte le misure di protezione individuale date nella sezione 8.2.

* Quando la valutazione formale del rischio indica un basso rischio per la salute dei lavoratori, il controllo del rispetto delle norme OEL può non essere preso in considerazione e tutte le misure di protezione individuali non è necessariamente obbligatorie.

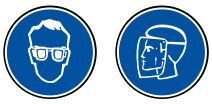
8.2.1. Controlli tecnici idonei :

Garantire una ventilazione adeguata.
Applicare le misure tecniche necessarie per rispettare i valori limite di esposizione professionale.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale :

Protezioni per occhi/volto

Portare degli occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla normativa EN 166.



Protezione delle mani :

Non indossare guanti in alcool polivinilico (PVA).
Esempi di materiali utilizzabili per guanti impermeabili:
Caucciù di butile.
Nitrile.
Neoprene.
Utilizzare dei guanti omologati EN 374 resistenti ai prodotti chimici.

Protezione della pelle :

Portare stivali e un vestito di protezione resistenti a sostanze chimiche.

Protezione respiratoria :

In caso di manipolazioni che comportino la formazione di vapori, portare una mascherina conforme alla norma EN 140 o una maschera completa conforme alla norma EN 136 attrezzate con un filtro (conforme alla norma EN 141 o EN 14387), di tipo :
E: gas e vapori acidi.
NOx: vapori nitrosi.
B: Gas e vapori inorganici.

Per applicazioni che comportino la formazione di aerosol, portare una mascherina conforme alla norma EN 140 o una maschera completa conforme alla norma EN 136 attrezzate con un filtro (conforme alla norma EN 143) di tipo :
P3: particelle, aerosol solidi e liquidi
È possibile combinare i filtri anti-vapori ed anti-aerosol.

Pericoli termici :
Non applicabile

Misure di igiene :
Doccia e fontana oculare in prossimità del luogo di lavoro.
Dopo ogni uso lavare sistematicamente l' equipaggiamento di protezione individuale.
Da manipolare conformemente alle buone prassi di igiene industriale e alle istruzioni di sicurezza.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale :

Non gettare il prodotto direttamente nello scarico o nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	Liquido limpido
Colore:	Incolore
Odore:	Pungente
Soglia olfattiva	Non disponibile
pH puro:	Non disponibile
pH in sol. 10 g/l:	1,55±0,2
Punto di congelamento:	-25 °C
Punto di ebollizione:	Non applicabile
Punto di inflammabilità	Non applicabile
Tasso di evaporazione	Non disponibile
Infiammabilità	Non applicabile
Tensione di vapore	Non applicabile
Densità di vapore	Non disponibile
Densità:	1,305±0,015 g/cm³
Densità relativa	1,305±0,015
Solubilità in acqua:	Solubile in acqua in tutte le percentuali
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione	Non applicabile
Temperatura di decomposizione	Non disponibile
Viscosità	Non disponibile
Proprietà esplosive	Non applicabile
Proprietà ossidanti	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione complementare.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna nelle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio e di manipolazione raccomandate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione sotermica con agenti alcalini.
Reazione esotermica con agenti riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Luce, calore.

10.5. Materiali incompatibili

Alcalini .
Alcalini clorinati.
Certi metalli.
Agenti riduttori.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In presenza di certi metalli (alluminio, zinco, rame, ecc.) sviluppa idrogeno le cui miscele con aria sono esplosive.
In caso d'incendio, rischio di formazione di fumi tossici (ossido d'azoto).

Le presenti indicazioni sono fornite per la miscela concentrata. L'applicazione della miscela nella sua forma diluita deve essere effettuata in conformità con le indicazioni fornite dalla scheda tecnica e dal consulente tecnico.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Dati relativi alle sostanze:

Tossicità acuta
Acido fosforico : CL 50 - per inalazione - 1h (ratto) 3,846 mg/L. - Scheda di sicurezza fornitori
Acido fosforico : DL 50 - dermica coniglio 2.740 mg/kg. - Scheda di sicurezza fornitori
Acido fosforico : LD 50 - oral (ratto) 500 mg/kg. - Scheda di sicurezza fornitori
Acido nitrico : CL 50 - per inalazione - 4h (ratto) (OCSE 403): 2,65 mg/L. - vapore - Scheda di sicurezza fornitori

Corrosione/irritazione cutanea
Acido fosforico (75%) : Irritazione della pelle . Corrosivo. - Scheda di sicurezza fornitori

Gravi danni oculari/irritazioni oculari
Acido fosforico (75%) : Irritazione degli occhi coniglio . Corrosivo. - Scheda di sicurezza fornitori

Mutagenicità
Acido nitrico (58%) : . Non mutageno - Scheda di sicurezza fornitori

Cancerogenicità
Acido nitrico (58%) : . Non cangerogeno - Scheda di sicurezza fornitori

Dati relativi alla miscela :

Tossicità acuta
. Non determinato

Corrosione/irritazione cutanea

Corrosività cutanea . La miscela deve essere considerata come corrosiva a causa del suo pH estremo.

Gravi danni oculari/irritazioni oculari
Corrosività oculare . Provoca delle lesioni oculari gravi secondo i criteri del Regolamento 1272/2008/CE.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie/cutanea
Sensibilizzazione cutanea . La miscela non è considerata come sensibilizzante cutaneo secondo il Regolamento 1272/2008/CE.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie . La miscela non è considerata come sensibilizzante respiratorio secondo il Regolamento 1272/2008/CE.

Mutagenicità
. Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità
. Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva
. Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
. Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
. Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
. Tenendo conto dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati :

Contatto con la pelle : Corrosivo : Provoca gravi ustioni.

Contatto con gli occhi : Provoca gravi lesioni oculari.

Ingestione : Provoca gravi ustioni della bocca e del canale digerente.
Può provocare gravi danni allo stomaco o all'esofago.

Inalazione : Tossico se inalato.
Corrosivo per le vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. à 12.4. Tossicità - Persistenza e degradabilità - Potenziale di bioaccumulo - Mobilità nel suolo

Dati relativi alle sostanze:

Tossicità acuta
Acido fosforico : LC 50 - 96h pesci 3 - 3,25 mg/L. - Scheda di sicurezza fornitori
Acido nitrico (100%) : LC 50 - 96h pesci > 100 mg/L. - Scheda di sicurezza fornitori
Acido fosforico : CE 50 - 72H alghe (OCSE 201): > 100 mg/L.
Acido fosforico : CE 50 - 48h daphnie (OCSE 202): > 100 mg/L. - Scheda di sicurezza fornitori

Dati relativi alla miscela :

Tossicità acuta
pesci . Non determinato
daphnie . Non determinato
alghe . Non determinato

TOSSICITA' CRONICA
. Non ci sono dati disponibili.

DEGRADABILITÀ
. Non ci sono dati disponibili.

BIOACCUMULAZIONE
. Non ci sono dati disponibili.

MOBILITA'
. Non ci sono dati disponibili.

Conclusioni :

Allo studio dei risultati di ecotossicita' acuta della o delle sostanza(e) pericolosa(e) e secondo la direttiva 2006/8/CE :
DEPTACID NT non e' considerato come :
- preparazione pericolosa per l'ambiente secondo la direttiva 2006/8/CE.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come sostanze PBT o vPvB

12.6. Altri effetti avversi

Nessuna informazione supplementare disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Trattamento della miscela
Non gettare il prodotto direttamente nello scarico o nell'ambiente.
Osservare la Direttiva 2008/98/CE del 19/11/2008 modificata, relativa ai rifiuti e la decisione 2000/532/CE (modificata in ultima sede dalla decisione 2014/955/CE) che stabilisce la lista dei rifiuti considerati come pericolosi che devono essere conferiti presso un centro autorizzato.

Trattamento del confezionamento :
Risciacquare abbondantemente con acqua la confezione e trattare l'effluente come gli scarti.
Osservare la Direttiva 2008/98/CE del 19/11/2008 modificata, relativa ai rifiuti e la decisione 2000/532/CE (modificata in ultima sede dalla decisione 2014/955/CE) che stabilisce la lista dei rifiuti considerati come pericolosi che devono essere conferiti presso un centro autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

TRASPORTI TERRESTRI
Rail/Route (RID/ADR)
N° ONU: 2922
Nome di spedizione dell'ONU :LIQUIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S. (Acido fosforico+Acido nitrico)
Classe : 8
Gruppo d'imballaggio: II
N°d'identificazione del rischio: 86
Etichetta : 8 6.1

Codice Tunnel : E
Pericolo per l'ambiente : no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuna informazione

TRASPORTI MARITTIMI:
IMDG
N° ONU:2922
Nome di spedizione dell'ONU : LIQUIDO CORROSIVO, TOSSICO, N.A.S. (Acido fosforico+Acido nitrico)
Classe : 8

Gruppo d'imballaggio: II
Inquinante marino : no
Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Nessuna informazione
N°Scheda di sicurezza: F-A, S-B

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC :
Non previsto

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione relativa ai pericoli associati ad incidenti gravi :
Direttiva SEVESO 3 (2012/18/CE) : H2

Regolamentazioni relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze e delle miscele :
Regolamento 1272/2008/CE modificato

Regolamentazione Rifiuti :
Direttiva 2008/98/CE modificata dalla Direttiva 2015/1127/CE - Regolamento 1357/2014/CE
Decisione 2014/955/CE che stabilisce la lista dei rifiuti considerati come pericolosi.

Protezione dei lavoratori :
Direttiva 98/24/CE del 07/04/1998 relativa alla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi associati ad agenti chimici presso il luogo di lavoro.

Regolamento 850/2004/CE relativo agli inquinanti organici persistenti che modifica la direttiva 79/117/CEE : Non applicabile

Regolamento 1005/2009/CE modificato relativo alle sostanze che impoveriscono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (CE) N° 648/2004 :
Conforme al regolamento in vigore sui detergenti: Regolamento (CE) N° 648/2004.
Scheda informativa degli ingredienti per il personale medico disponibile su richiesta scritta.
Contiene :
< 5% Fosfati

Rispettare la legislazione nazionale e locale .

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

no

SEZIONE 16: Altre informazioni

Questa scheda completa la nota tecnica d'utilizzazione ma non la sostituisce. Le informazioni che contiene sono basate sullo stato delle nostre conoscenze relative al prodotto relativamente alla data di aggiornamento e sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori deve essere inoltre attirata sui rischi che , eventualmente, potrebbero intervenire nel destinare il prodotto ad utilizzi che esulano da quelli conosciuti.
Inoltre la presente non dispensa in nessun caso l'utilizzatore dal conoscere e dall'applicare l'insieme delle norme che regolamentano la sua attività . L'utilizzatore prenderà, sotto la sua sola ed esclusiva responsabilità, le precauzioni legate all'utilizzazione del prodotto che egli conosce.
L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha semplicemente il fine di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi incombenti nel momento dell'utilizzo di un prodotto.
Questa nota non deve essere considerata esaustiva. Non esonera l'utilizzatore dall'assicurarsi che altri obblighi non incombano, al di fuori dei testi citati, inerentemente alla detenzione e all'utilizzo del prodotto e secondo le quali egli è il solo responsabile.

Sezione/i modificata/e rispetto alla versione precedente :
SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli;SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti;SEZIONE 4: Misure di primo soccorso;SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche;SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto;SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Lista delle frasi H trattate nelle sezioni 2 e 3 :
H272 : Può aggravare un incendio; comburente.
H290 : Può essere corrosivo per i metalli.
H302 : Nocivo se ingerito.
H314 : Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H331 : Tossico se inalato.

Fonti delle principali informazioni utilizzate per la compilazione della scheda :
Scheda di sicurezza fornitori
Valori limite internazionali per gli agenti chimici

Storico :
Versione 6.1.0

Annulla e sostituisce la versione precedente 6.0.4